



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 137

Riferimenti Archivistici: A 14 - 20100000032

ADUNANZA DEL 23/11/2016

OGGETTO: TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (D. LGS. 175/2016). SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI AREZZO. ADEGUAMENTI STATUTARI AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 1 E RECEPIMENTO DELLE MISURE DI FINANZA PUBBLICA PREVISTE DALL'ART. 11, COMMI 8 E 16. FORMULAZIONE DI «LINEE GENERALI D'INDIRIZZO». APPROVAZIONE.-

Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	-
BENNATI BARBARA	-
BERTINI PAOLO	4
BERTOLI ELISA	-
BIRCOLOTTI CESARE	5
BONACCI GIOVANNI	6
BRACCIALI MATTEO	-
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	8
CARLETTINI GIOVANNA	9
CASI ALESSANDRO	10
CASI TIZIANA	11
CASUCCI MARCO	-
CHIZONITI DOMENICO	12

CORNACCHINI MERI STELLA	13
GHINELLI ALESSANDRO	14
LEPRI PAOLO	15
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	16
MAURIZI CLAUDIA	-
PASQUINI DONATA	17
PIOMBONI ANGIOLINO	18
RALLI LUCIANO	19
RICCI MASSIMO	-
ROMANINI GIOVANNI	20
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI ANGELO	21
SCAPECCHI FEDERICO	22
SISI PAOLO	23
STELLA LUCA	24

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT. DIEGO FODERINI
Scrutatori	ANDREANI EGIZIANO BENNATI BARBARA LEPRI PAOLO



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO

- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il «*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*», in vigore dal 23 settembre 2016 (nel prosieguo indicato con l'acronimo "TU");
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in particolar modo l'art. 42, comma 1, il quale individua il Consiglio comunale quale Organo esercitante, in via esclusiva, il potere di *indirizzo e controllo politico-amministrativo* sull'attività dell'Ente locale;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in particolar modo l'art. 42, comma 2 lettera g), che così dispone: «...*Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: [...] g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza...*».

CONSIDERATO

- che il predetto TU disciplina *ex novo* la materia delle società partecipate da Amministrazioni ed Enti pubblici statali, regionali e locali, all'uopo dettando una serie di «*disposizioni transitorie*» volte a garantire il passaggio dagli ordinamenti previgenti al nuovo TU;
- che tra le varie disposizioni transitorie si annovera anche quella di cui all'art. 26, comma 1, che così recita: «...*Le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 dicembre 2016...*»;
- che l'art. 2 del predetto TU reca un impianto definizionale ai fini della corretta esegesi del decreto, qualificando le «*società a controllo pubblico*», al comma 1, lettera m), come «...*le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)...*», quindi ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;
- che l'art. 2359 del codice civile, come richiamato dall'art. 2, comma 1, lettera b) del TU, disciplinando le forme e le modalità del «*controllo economico*» societario, così dispone: «...*Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
2) *le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
3) *le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.*
Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.
Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati...»;
- che il medesimo art. 2, comma 1, lettera b) del TU stabilisce, altresì, che «...*il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo...»;

- che, a mente dell'art. 2, comma 1, lettera f) del TU, per “**partecipazione**” di una Pubblica Amministrazione in una società di capitali deve intendersi «...la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi...».

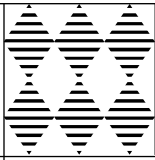
DATO ATTO che, sulla scorta delle definizioni sopra richiamate e dello stato attuale della partecipazione societaria del Comune di Arezzo, considerata singolarmente o congiuntamente ad altre PP.AA., in società rientranti nel proprio portafoglio, si delinea la seguente situazione “*di controllo societario pubblico*”, da parte del Comune di Arezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma, 1, lettere b) ed m) del TU, come sotto rappresentato in tabella 1):

Tabella 1) portafoglio delle società “ a controllo pubblico” direttamente partecipate dal Comune di Arezzo

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI AREZZO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA DIRETTA	SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI “CONTROLLO PUBBLICO” EX ART. 2, COMMA 1 LETTERE b) ED m), TU	AMMINISTRAZIONI ESERCITANTI IL CONTROLLO, DISGIUNTO O CONGIUNTO
ATAM SpA	100,00%	100,00%	SI	Comune di Arezzo
AISA SpA	84,91%	95,31%	SI	Comune di Arezzo
AISA IMPIANTI SpA	84,91%	96,00%	SI	Comune di Arezzo
AREZZO MULTISERVIZI srl	76,67%	100,00%	SI	Comune di Arezzo
COINGAS SpA	45,17%	100,00%	SI	Comune di Arezzo congiuntamente ad altri Comuni soci (cfr., deliberazioni assemblea COINGAS dell' 8 agosto 2016 e del 23 agosto 2016)

RICHIAMATI

- l'art. 26, comma 10, in forza del quale **le società a controllo pubblico** si adeguano, entro sei mesi dall'entrata in vigore del TU (cioè entro il 22 marzo 2017), mediante la previsione di specifica clausola statutaria, al principio di cui all'art. 11, comma 8 del TU, il quale prevede che «...*Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori...»;*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- la pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, del 28 settembre 2016, n. 4014, nella quale la Suprema Magistratura amministrativa stabilisce che «...*La cessione da parte di un'amministrazione pubblica di una partecipazione in una società partecipata da altri soggetti privati deve necessariamente avvenire tramite l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica (procedure che resterebbero precluse laddove si consentisse l'operatività della clausola di prelazione). La clausola statutaria che [avesse] previsto un indifferenziato diritto di prelazione (anche) in favore dei soci privati, in assenza del previo, necessario esperimento di una procedura ad evidenza pubblica (nonché gli ulteriori atti che vi avevano dato attuazione) è nulla per contrasto con i principi generali di ordine pubblico economico che postulano la messa a gara delle partecipazioni nell'ambito di società miste deputate (inter alia) alla prestazione di servizi, come quello di trasporto che viene in rilievo nel caso di specie. Le conclusioni appena richiamate mantengono la loro validità sia nel caso in cui la cessione riguardi partecipazioni in società comunali di gestione di servizi pubblici locali, sia nel caso (che effettivamente qui ricorre) in cui la cessione abbia ad oggetto quote di partecipazione in società deputate alla gestione di servizi sovracomunali...».*

CONSIDERATO

- che le società “*a controllo pubblico*” cui partecipa il Comune di Arezzo, secondo la definizione recata dall'art. 2, comma 1, lettera m) del TU, che presentano clausole statutarie non conformi alle previsioni del TU - o che, comunque, necessitano di un opportuno adeguamento rispetto a tali previsioni - sono di seguito riportate in tabella 2), con indicazione della tipologia di modificazione ovvero di adeguamento conformativo necessari;
- che alcune delle profilate modifiche e/o adeguamenti statutarie, atteso il tenore “*cogente*” della relativa disposizione del TU, sono da considerarsi obbligatorie *ex lege*, come indicato nella richiamata tabella 2), e che per essi non si ravvisa, pertanto, alcun margine di apprezzamento valutativo da parte di questo Organo consiliare;
- che altre modificazioni e/o integrazioni sono, invece, indicate dal legislatore come “*opzionali*” - o comunque profilate quali scelte tra più alternative possibili - così da richiedere una valutazione nel merito di competenza di questo Organo consiliare, in punto di “*indirizzo e controllo politico-amministrativo*”, a mente del richiamato art. 42, comma 1 e comma 2, lettera g) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL), ancorché non rientranti nelle specifiche materie per le quali è prevista una deliberazione autorizzativa prodomica, come enumerate dall'art. 7, comma 7 del TU.

Tabella 2) – Tipologia delle modifiche statutarie, obbligatorie ed opzionali, per le società a controllo pubblico partecipate dal Comune di Arezzo



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	Società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Amministrazioni esercenti il controllo [art. 2, comma 1, lettere b) ed m)]	scadenza termine modifiche statutarie	Organo competente adozione atto prodromico
1	Obbligo di nomina del collegio sindacale o di un revisore unico nella s.r.l.	3, comma 2	AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 25, comma 1)		COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
2	Divieto di affidare la revisione contabile al Collegio sindacale nelle SPA	3, comma 2		AISA SPA (art. 30) ATAM SPA (art. 23) AISA IMPIANTI SPA (art. 30) COINGAS SPA (art. 21-bis)	COMUNE DI AREZZO	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE
3	Adozione specifici strumenti di governo societario	6, commi 3-5		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
4	Condizioni di efficacia degli atti di nomina adottati ai sensi dell'art. 2449 c.c.	9, comma 7		AISA SPA (artt. 21 e 30) AISA IMPIANTI SPA (artt. 21 e 30) ATAM SPA (artt. 16 e 22) AREZZO MULTISERVIZI SRL (artt. 19 e 25)	COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
5	Requisiti obbligatori di onorabilità, professionalità e autonomia degli Amm.ri e dei Revisori e Sindaci di società a controllo pubblico	11, comma 1	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)		COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
6	Obbligo di ordinaria composizione monocratica dell'organo amministrativo in soc. a controllo pubblico	11, comma 2	AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 19)	ATAM SPA (art. 16) AISA IMPIANTI SPA (art. 21) AISA SPA (art. 20) COINGAS SPA (art. 14)	COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	Società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Amministrazioni esercenti il controllo [art. 2, comma 1, lettere b) ed m)]	scadenza termine modifiche statutarie	Organo competente adozione atto prodromico
7	Possibilità di deroga alla composizione monocratica, ovvero al modello classico di amministrazione, a seguito del D.M. MEF	11, comma 3		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
8	Obbligo del rispetto delle quote di genere, secondo i parametri della L. 120/2011 edel DPR 251/2012	11, comma 4		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
9	Obbligo di attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea	11, comma 9, lett. a)	ATAM SPA (artt. 18-20) AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 21-23) COINGAS (artt. 17-18) AISA IMPIANTI (artt. 24-26) AISA SPA (artt. 24-26)		COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
10	Esclusione della carica di vicepresidente o previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi	11, comma 9, lett. b)		AISA SPA (art. 22) AISA IMPIANTI SPA (art. 22) AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 22)	COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
11	Divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e	11, comma 9, lett. c)	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO		COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	Società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Amministrazioni esercenti il controllo [art. 2, comma 1, lettere b) ed m)]	scadenza termine modifiche statutarie	Organo competente adozione atto prodromico
	divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali		MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)				
12	Divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società	11, comma 9, lett. d)	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)		COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
13	Società "in house": gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile	16, comma 2, lett. a)	ATAM SPA (ex novo)		COMUNE DI AREZZO	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE
14	Società "in house": gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile	16, comma 2, lett. b)	AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)		COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
15	Società "in house": gli statuti delle società "in house" devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di	16, comma 3	ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)		COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	Società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Amministrazioni esercenti il controllo [art. 2, comma 1, lettere b) ed m)]	scadenza termine modifiche statutarie	Organo competente adozione atto prodromico
	conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società						
16	Società "in house": a seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo	16, comma 6		ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)	COMUNE DI AREZZO FRATERNITA DEI LAICI APSP	31 dic 2016	CONSIGLIO COMUNALE MAGISTRATO DI FRATERNITA
17	Società mista in PPP: Lo statuto prevede meccanismi idonei a determinare lo scioglimento del rapporto societario in caso di risoluzione del contratto di servizio	17, comma 3	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>	31 dic 2016	<i>non ricorre</i>
18	Società mista in PPP: gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile al fine di consentire il controllo interno del socio pubblico sulla gestione dell'impresa	17, comma 4, lett. a)	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>	31 dic 2016	<i>non ricorre</i>



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	Società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Amministrazioni esercenti il controllo [art. 2, comma 1, lettere b) ed m)]	scadenza termine modifiche statutarie	Organo competente adozione atto prodromico
19	Società mista in PPP: gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici partecipanti e ai soci privati di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile, e derogare all'articolo 2479, primo comma, del codice civile	18, comma 4, lett. b)	<i>non ricorre</i>			31 dic 2016	<i>non ricorre</i>
20	Società mista in PPP: gli statuti delle società per azioni possono prevedere l'emissione di speciali categorie di azioni e di azioni con prestazioni accessorie da assegnare al socio privato	19, comma 4, lett. c)	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>	31 dic 2016	<i>non ricorre</i>
21	Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa	11, comma 8 26, comma 10		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)		23 mar 2017	ORGANO AMMINISTRATIVO DELLE SOCIETA' INTERESSATE



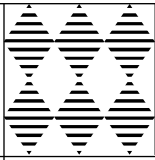
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	Società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Amministrazioni esercenti il controllo [art. 2, comma 1, lettere b) ed m)]	scadenza termine modifiche statutarie	Organo competente adozione atto prodromico
	complessiva per i compensi degli amministratori						
22	Società miste difformi dal PPP di matrice comunitaria, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto	26, comma 1		AISA SPA (partner privato scelto senza gara) AISA IMPIANTI SPA (partner privato scelto senza gara)	COMUNE DI AREZZO	31 dic 2017	CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a formulare delle «*linee generali di indirizzo*» in ordine alle sole modificazioni e/o integrazioni statutarie per le quali il TU prevede scelte opzionali in capo a ciascuna P.A. socia, nei limiti di competenza del Comune di Arezzo e per le società di seguito emarginate in tabella 3), a mente dell'art. 42, comma 2, lettera g) del TUEL:

Tabella 3) – Tipologia delle modifiche statutarie, obbligatorie ed opzionali, per le società a controllo pubblico partecipate dal Comune di Arezzo. Individuazione di “linee generali di indirizzo”

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
1	Obbligo di nomina del collegio sindacale o di un revisore unico nella s.r.l.	3, comma 2	AREZZO MULTISERVIZI SRL		OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo entro i termini di legge



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
			(art. 25, comma 1)			
2	Divieto di affidare la revisione contabile al Collegio sindacale nelle SPA	3, comma 2		AISA SPA (art. 30) AISA IMPIANTI SPA (art. 30) ATAM SPA (art. 23) COINGAS SPA (art. 21-bis)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo entro i termini di legge. Effettuare, per quanto possibile, accorpamenti di incarico per più società controllate dal Comune di Arezzo, al fine di realizzare economie di scala, attraverso una procedura di gara unica.
3	Adozione specifici strumenti di governo societario	6, commi 3-5		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	OPZIONE	In relazione all'opzione prevista dal legislatore per l'adozione di strumenti di governo societario , aggiuntivi rispetto a quelli standard del codice civile, si formulano le seguenti linee di indirizzo. <u>A) SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI AREZZO CHE NON GESTISCONO DIRETTAMENTE UN SERVIZIO PUBBLICO LOCALE:</u> 1) Debbono adottare uno o più regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (art. 6, comma 3, lett. a). 2) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 5 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui al punto 1), dovranno adottare specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione U.E.. <u>B) SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI AREZZO CHE GESTISCONO DIRETTAMENTE UN SERVIZIO PUBBLICO</u>



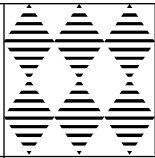
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						<p>LOCALE, SIA IN AFFIDAMENTO DIRETTO CHE CON GARA:</p> <p>1) Debbono adottare uno o più regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (art. 6, comma 3, lett. a).</p> <p>2) Debbono adottare dei codici di condotta propri, ovvero aderire a codici di condotta collettivi, aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché' altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società (art. 6, comma 3, lett. c).</p> <p>3) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 5 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui ai punti 1) e 2), dovranno adottare specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione U.E..</p> <p>4) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 10 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui ai punti precedenti, dovranno dotarsi anche di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo</p> <p>AREZZO CASA S.p.A. (ex novo) A.F.M. S.p.A. (ex novo)</p>



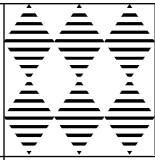
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						<p>provenienti e trasmettendo periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione (art. 6, comma 3, lett. b).</p> <p>C) SOCIETA' NON CONTROLLATE DAL COMUNE DI AREZZO, MA CON QUOTA DI PARTECIPAZIONE PARI O SUPERIORE AL 20% DEL CAPITALE SOCIALE:</p> <p>1) Si invitano ad adottare uno o più regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (art. 6, comma 3, lett. a).</p> <p>2) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 5 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui al punto 1), si invitano ad adottare specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione U.E..</p> <p>3) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 5 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui ai punti precedenti, si invitano a dotarsi anche di un <i>ufficio di controllo interno</i> strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo periodicamente all'organo di</p>



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione (art. 6, comma 3, lett. b).
4	Condizioni di efficacia degli atti di nomina adottati ai sensi dell'art. 2449 c.c.	9, comma 7		AISA SPA (artt. 21 e 30) AISA IMPIANTI SPA (artt. 21 e 30) ATAM SPA (artt. 16 e 22) AREZZO MULTISERVIZI SRL (artt. 19 e 25)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo entro i termini di legge, per le società interessate
5	Requisiti obbligatori di onorabilità, professionalità e autonomia degli Amm.ri e dei Revisori e Sindaci di società a controllo pubblico	11, comma 1	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)		OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo entro i termini di legge, tenuto conto dell'emanazione del previsto D.M. attuativo.
6	Obbligo di ordinaria composizione monocratica dell'organo amministrativo in soc. a controllo pubblico	11, comma 2	AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 19)	ATAM SPA (art. 16) AISA IMPIANTI SPA (art. 21) AISA SPA (art. 20) COINGAS SPA (art. 14)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge
7	Possibilità di deroga alla composizione monocratica ovvero al modello classico di amministrazione a seguito del D.M. MEF	11, comma 3		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)	OPZIONE	1) Previsione delle condizioni derogatorie all'obbligo dell'Amministratore unico, nei limiti e con le modalità previste dall'emanando D.M. attuativo, con esclusione della possibilità di adottare sistemi di amministrazione alternativi



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
				COINGAS SPA (ex novo)		a quello classico, di tipo "latino", salvo diversa espressa e motivata deliberazione autorizzatoria. 2) La Giunta Comunale è delegata, nei limiti di cui agli indirizzi sopra emarginati, a dare effettiva attuazione alle previsioni dell'emanando D.M. sulla composizione dell'Organo amministrativo. 3) L'eventuale deroga alla previsione statutaria, con introduzione del sistema "dualistico" o di quello "monistico", sempre nei limiti di quanto previsto dall'emanando D.M. attuativo, è demandata ad apposito atto preliminare autorizzatorio, debitamente motivato, da adottarsi da parte della Giunta Comunale.
8	Obbligo del rispetto delle quote di genere secondo i parametri della L. 120/2011 e del DPR 251/2012	11, comma 4		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	OBBLIGO	1) Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge. 2) Nelle società a controllo pubblico del Comune di Arezzo si dà specifico indirizzo affinché il rispetto di un'analogia aliquota delle quote di genere, in conformità a quanto previsto dal DPR 251/2012, sia estesa, per via statutaria, anche all'Organo di controllo. In caso di previsione della composizione dell'Organo in forma monocratica, si stabilisca, sempre per via statutaria, l'alternanza tra i generi al termine di ciascun mandato completo.
9	Obbligo di attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea	11, comma 9, lett. a)	ATAM SPA (artt. 18-20) AREZZO MULTISERVIZI SRL (artt. 21-23) COINGAS (artt. 17-18) AISA IMPIANTI (artt. 24-26) AISA SPA (artt. 24-26)		OBBLIGO	1) Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge. 2) La Giunta Comunale è delegata ad autorizzare preventivamente le specifiche deroghe previste per le società a controllo pubblico, nel caso di deleghe conferite al Presidente. 3) Le previsioni di cui sopra non si renderanno applicabili alle società "in



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						house”, quando siano presenti più soci nel capitale sociale, in virtù del rispetto dei meccanismi comunitari del “controllo analogo”.
10	Esclusione della carica di vicepresidente o lprevisione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi	11, comma 9, lett. b)		AISA SPA (art. 22) AISA IMPIANTI SPA (art. 22) AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 22)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.
11	Divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali	11, comma 9, lett. c)	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)		OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.
12	Divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società	11, comma 9, lett. d)	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)		OBBLIGO	1) Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge. 2) Le previsioni di cui sopra non si renderanno applicabili alle società “in house”, quando sono presenti più soci nel capitale sociale, in virtù del rispetto dei meccanismi comunitari del “controllo analogo”.
13	Società “in house”: gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile	16, comma 2, lett. a)	ATAM SPA (ex novo)		OPZIONE	1) Ai fini dell'attuazione dei meccanismi di derivazione comunitaria, afferenti all'introduzione del “controllo analogo”, si impone la necessità di adottare specifiche previsioni che riducano gli ampi margini civilistici del potere conferito all'Organo amministrativo, riconducendo in ambito assembleare alcune fondamentali decisioni, anche attraverso i



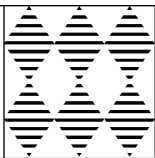
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						<p>meccanismi "autorizzatori" di cui all'art. 2364, numero 5, del codice civile per le società a base azionaria.</p> <p>2) In ogni caso dovranno sempre e comunque essere riservate alla competenza assembleare le decisioni afferenti le operazioni sul capitale, l'emissione di strumenti finanziari, anche di debito, la dazione di garanzie reali o contrattuali in favore di terzi se superiori a determinati importi, la proposta di nomina del Direttore Generale, quando previsto, ogni decisione inerente ad operazioni straordinarie d'azienda, sia dirette che inverse, sia omogenee che eterogenee, ogni decisione relativa agli affidamenti dei pubblici servizi industriali "in house" operata dai soci pubblici.</p> <p>3) La Giunta Comunale è autorizzata, nei limiti e con il rispetto dei vincoli di cui alle superiori linee d'indirizzo generali, ad autorizzare le necessarie ed opportune modificazioni/integrazioni statutarie per le società "in house" del Comune di Arezzo.</p>
14	Società "in house": gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile	16, comma 2, lett b)	AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)		OPZIONE	Nel caso in cui, in società "in house" costituite nella forma di società a responsabilità limitata, consortili o lucrative, cui partecipino anche soggetti pubblici diversi dal Comune di Arezzo, la Giunta Comunale è delegata a valutare l'opportunità di prevedere, per via statutaria, l'applicazione di specifiche "guarentigie" in favore del socio Comune di Arezzo, in termini dell'attribuzione a quest'ultimo di particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società ovvero la distribuzione degli utili, pur nei limiti in cui ciò risulti



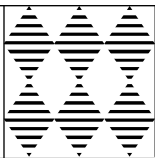
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						conforme all'ordinamento vigente
15	Società "in house": gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società	16, comma 3	ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)		OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.
16	Società "in house": a seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo	16, comma 6		ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.
17	Società mista in PPP: Lo statuto prevede meccanismi idonei a determinare lo scioglimento del rapporto societario in caso di risoluzione del contratto di servizio	17, comma 3	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.
18	Società mista in PPP: gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile al fine di consentire il controllo interno del socio pubblico sulla gestione dell'impresa	17, comma 4, lett. a)	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	Si dà indirizzo affinché siano adottate specifiche previsioni statutarie, in società a Partenariato Pubblico-Privato (PPP), allorquando ne dovessero ricorrere i presupposti di legge, di ridurre gli ampi margini civilistici del potere conferito all'Organo amministrativo riconducendo alcune fondamentali decisioni in ambito assembleare, anche attraverso i meccanismi "autorizzatori" di cui all'art.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						2364, numero 5, del codice civile per le società a base azionaria. In particolare si dovrà valutare la possibilità di riservare alla competenza assembleare le decisioni afferenti le operazioni sul capitale, l'emissione di strumenti finanziari, anche di debito, la dazione di garanzie reali o contrattuali in favore di terzi se superiori a determinati importi, la proposta di nomina del Direttore Generale, quando previsto, ogni altra decisione inerente ad operazioni straordinarie d'azienda, sia dirette che inverse, sia omogenee che eterogenee.
19	Società mista in PPP: gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici partecipanti e ai soci privati di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile, e derogare all'articolo 2479, primo comma, del codice civile	18, comma 4, lett. b)	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	Nel caso dovessero ricorrere in futuro ipotesi di società a responsabilità limitata, con causa contrattuale consortile o lucrativa, partecipate anche da soggetti privati, la Giunta Comunale è delegata a valutare l'opportunità di prevedere, per via statutaria, l'applicazione di specifiche "guarentigie" in favore del socio Comune di Arezzo, sia in termini dell'attribuzione a quest'ultimo di particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società ovvero la distribuzione degli utili, pur nei limiti in cui ciò risulti conforme all'ordinamento vigente
20	Società mista in PPP: gli statuti delle società per azioni possono prevedere l'emissione di speciali categorie di azioni e di azioni con prestazioni accessorie da assegnare al socio privato	19, comma 4, lett. c)	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	Nel caso dovessero ricorrere in futuro ipotesi di società azionarie in PPP, controllate dal Comune di Arezzo, partecipate anche da soggetti privati, la Giunta Comunale è delegata a valutare l'opportunità di prevedere, per via statutaria, l'attribuzione di speciali categorie azionarie, come previste dal vigente diritto societario, con particolare riferimento alle "azioni riscattabili", di cui all'art. 2437-sexies del c.c.,



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						con esercizio del potere di riscatto da parte del socio pubblico in presenza delle condizioni di cui all'art. 17, commi 2 e con riferimento al comma 4, lettera c) del TU, nonché “azioni con prestazioni accessorie” , di cui all'art. 2345 del c.c., sempre in ipotesi di partner privato “operativo”, scelto con “gara doppio oggetto contestuale” di matrice comunitaria, onde garantire il completamento dei conferimenti rispetto a specifici <i>know-how</i> ovvero a servizi ad alto valore tecnico aggiunto, non reperibili sul mercato.
21	Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori	11, comma 8 26, comma 10		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge, tenuto conto della salvaguardia temporale di cui all'art. 26, comma 10.
22	Società miste difformi dal PPP di matrice comunitaria di cui all'art. 17, comma 1 del decreto	26, comma 1		AISA SPA (partner privato scelto senza gara) AISA IMPIANTI SPA (partner privato scelto senza gara)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge, per le società rispetto alle quali ne ricorressero le condizioni. La Giunta Comunale è delegata all'attuazione della presente linea di indirizzo
23	Società miste, indipendentemente dalla loro conformità al modello comunitario del PPP, che presentino clausole statutarie di	Art. 2355-bis, comma 2, c.c. art. 2469, comma 2, c.c. [sentenza Consiglio di Stato	AISA SPA (partner privato scelto senza gara) AISA IMPIANTI SPA		OPZIONE	In ossequio alla richiamata Sentenza del Consiglio di Stato che considera “nulle” le clausole statutarie di “prelazione” , propria o impropria, delle società a



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
	prelazione o di gradimento in favore dei soci privati	28 settembre 2016, n. 4014]	(partner privato scelto senza gara)			partecipazione pubblica mista, laddove la prelazione in favore del partner privato venisse prevista indipendentemente dall'espletamento di procedure di evidenza pubblica, si esprime l'indirizzo che le società partecipate dal Comune di Arezzo, anche se esercenti un servizio su bacino ottimale sovracomunale, provvedano ad adeguare i propri statuti alla pronuncia richiamata, eliminando o adeguando i meccanismi statutari di eventuale limitazione alla circolazione delle azioni o delle quote sociali, sulla scorta di clausole di prelazione o di gradimento, entro un termine non superiore a mesi 6 dalla comunicazione della presente deliberazione Si dà mandato alla Giunta Comunale di adottare gli eventuali provvedimenti attuativi della presente linea di indirizzo

PRESO ATTO

- che l'art. 11, comma 16 del TU reca l'obbligo, per le PP.AA. titolari di partecipazioni superiori al 10% del capitale sociale in società non a controllo pubblico, di proporre agli organi societari l'introduzione, per via statutaria o assembleare, di misure analoghe a quelle previste dall'emanando D.M. di cui al comma 6 dello stesso art. 11, tese ad introdurre «...indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta...»;

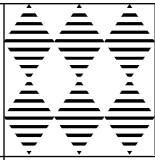
- del comma 10 dello stesso art. 11, volto ad introdurre il «...divieto di corrispondere ai dirigenti delle società [a partecipazione pubblica] indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile...».

CONSIDERATO che per “*società a partecipazione pubblica, ma non a controllo pubblico*”, a mente dell'art. 2, comma 1, lettera n) del TU debbono intendersi «...*le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico...*» e che, il Comune di Arezzo, a tal fine, detiene partecipazioni, dirette o indirette (per il tramite di società a controllo pubblico), nelle seguenti altre società:

Denominazione	Società a controllo pubblico di di primo livello	Quota di partecipazione diretta (in grassetto) ovvero di interessenza indiretta (in corsivo) del Comune di Arezzo
A.F.M. SpA	-----	20,00%
Arezzo Casa SpA	-----	33,34%
Arezzo Fiere e Congressi s.r.l.	-----	11,02%
L.F.I. SpA	-----	8,66%
Nuove Acque SpA	-----	15,89%
Polo Universitario Aretino S.c.r.l.	-----	4,69%
Gestione Ambientale s.r.l.	AISA IMPIANTI SpA	84,91%

PRESO ATTO

- che sino all'intervenuta emanazione del decreto di cui all'art. 11 comma 6 del TU è prevista un'ultrattività delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i. (peraltro oggetto di abrogazione a mente dell'art. 28, comma 1, lettera o) del medesimo TU) ed al D.M. 24 dicembre 2013, n. 166, come espressamente statuito dall'art. 11, comma 7 del TU;
- che l'art. 4, comma 4, secondo periodo del D.L. 95/2012, così dispone: «...*A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013...*».
- che le disposizioni del D.M. 24 dicembre 2013, n. 166 si applicano esclusivamente alle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1), del codice civile, giusto art. 1, commi 1 e 2, del D.M. medesimo e che, pertanto, lo stesso non risulta riferibile alle società degli enti locali;

RITENUTO

- di dover adottare, nei confronti delle società a partecipazione pubblica “non controllate”, come sopra individuate in tabella, alcune linee di indirizzo, in materia di trattamento economico lordo omnicomprendente *da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, compreso il divieto di corrispondere, ai dirigenti delle medesime società, indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile*, come previsto dal richiamato art. 11, comma 16 del TU, significando che l'adozione delle menzionate linee di indirizzo andrà effettuata, attraverso opportune modificazioni o integrazioni statutarie ovvero attraverso idonee deliberazioni dell'Organo competente, da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore dell'emanando decreto ministeriale previsto dallo stesso art. 11, comma 6 del TU e che, nelle more dell'emanazione del citato decreto ministeriale, dovranno essere rispettati i limiti di cui al richiamato art. 4, comma 4, secondo periodo, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i.;
- che per le società che non avessero distribuito compensi nell'anno 2013, i limiti andranno individuati, sino all'emanazione del citato decreto ministeriale attuativo dell'art. 11, comma 6 del TU, nelle disposizioni già recate dall'art. 1, commi 725, 726, 727, 728 e 729, della L. 296/2006 e s.m.i.;
- che le **linee di indirizzo** sopra formulate debbano intendersi quale invito alla loro osservanza, nei termini sopra indicati, anche per le società di cui in tabella, dove il Comune di Arezzo ha una quota pari o inferiore al 10%, giusto art. 42, co. 2, lett. g) del TUEL;

RICHIAMATI

- l'art. 1, comma 3 del TU, in forza del quale «...*Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato...*»;
- l'art. 97, comma 1, della Costituzione, che detta il canone fondamentale del “*buon andamento*”, il quale impone che le pubbliche amministrazioni, «...*in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicur[i]no l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico...*» e la conseguente disposizione attuativa, di cui all'art. 1 della L. 241/90 e s.m.i., la quale prevede che «...*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario...*»;
- l'art. 1, comma 553 della L. 147/2013 e s.m.i., in forza del quale le società e gli enti «...*a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza...».

PRESO ATTO che la II Commissione Consiliare (Bilancio, finanze, tributi, partecipazioni, politiche comunitarie) ha proceduto, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, all'esame preliminare della presente proposta di deliberazione nella seduta del 17.11.16;

VISTO il parere del Responsabile della "Segreteria Generale", espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento di organizzazione, in ordine alla regolarità tecnica del procedimento di formazione dell'atto, che di seguito si riproduce: «**Parere Favorevole. La presente proposta non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.**».

PER TUTTE le motivazioni sopra emarginate e sulla scorta degli atti e dei documenti richiamati in narrativa

DATO ATTO del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto** quale parte integrante e sostanziale;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

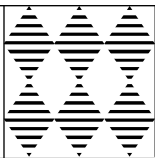
Consiglieri presenti	24	
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	0	
Consiglieri astenuti	4	(Caneschi, Lepri, Ralli, Sisi)

Esito: approvata a maggioranza.

Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	-
Consiglieri uscenti	(Caneschi, Caporali, Lepri, Ralli, Sisi)

Votazione sulla immediata eseguibilità:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglieri presenti	19	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	0	
Consiglieri astenuti	0	

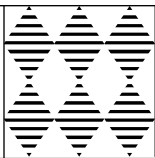
Esito: approvata all'unanimità.

DELIBERA

1. di formulare, in attuazione degli obblighi di adeguamento statutario delle società a controllo pubblico, da attuarsi entro il 31 dicembre 2016 a mente dell'art. 26, comma 1 del TU, nonché degli altri obblighi di adeguamento previsti dall'art. 11, comma 16, delle «**linee generali di indirizzo**» in ordine alle sole modificazioni ed integrazioni per le quali il TU prevede scelte opzionali in capo a ciascuna P.A. socia, nei limiti di competenza del Comune di Arezzo e per le società di seguito emarginate in tabella A), a mente dell'art. 42, comma 2, lettera g) del TUEL:

Tabella A) – Tipologia delle modifiche statutarie, obbligatorie ed opzionali, per le società a controllo pubblico partecipate dal Comune di Arezzo. Individuazione di “linee generali di indirizzo”

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
1	Obbligo di nomina del collegio sindacale o di un revisore unico nella s.r.l.	3, comma 2	AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 25, comma 1)		OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo entro i termini di legge
2	Divieto di affidare la revisione contabile al Collegio sindacale nelle SPA	3, comma 2		AISA SPA (art. 30) AISA IMPIANTI SPA (art. 30) ATAM SPA (art. 23) COINGAS SPA (art. 21-bis)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo entro i termini di legge. Effettuare, per quanto possibile, accorpamenti di incarico per più società controllate dal Comune di Arezzo, al fine di realizzare economie di scala, attraverso una procedura di gara unica.
3	Adozione specifici strumenti di governo societario	6, commi 3-5		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	OPZIONE	In relazione all'opzione prevista dal legislatore per l'adozione di strumenti di governo societario , aggiuntivi rispetto a quelli standard del codice civile, si formulano le seguenti linee di indirizzo. A) SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI AREZZO CHE NON GESTISCONO DIRETTAMENTE UN SERVIZIO PUBBLICO LOCALE:



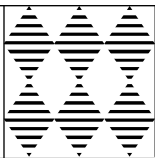
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						<p>1) Debbono adottare uno o più regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (art. 6, comma 3, lett. a).</p> <p>2) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 5 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui al punto 1), dovranno adottare specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione U.E..</p> <p><u>B) SOCIETA' CONTROLLATE DAL COMUNE DI AREZZO CHE GESTICONO DIRETTAMENTE UN SERVIZIO PUBBLICO LOCALE, SIA IN AFFIDAMENTO DIRETTO CHE CON GARA:</u></p> <p>1) Debbono adottare uno o più regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (art. 6, comma 3, lett. a).</p> <p>2) Debbono adottare dei codici di condotta propri, ovvero aderire a codici di condotta collettivi, aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché' altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</p>



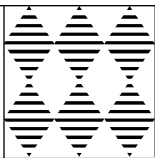
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
				AREZZO CASA S.p.A. (ex novo) A.F.M. S.p.A. (ex novo)		<p>(art. 6, comma 3, lett. c).</p> <p>3) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 5 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui ai punti 1) e 2), dovranno adottare specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione U.E..</p> <p>4) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 10 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui ai punti precedenti, dovranno dotarsi anche di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione (art. 6, comma 3, lett. b).</p> <p>C) SOCIETA' NON CONTROLLATE DAL COMUNE DI AREZZO, MA CON QUOTA DI PARTECIPAZIONE PARI O SUPERIORE AL 20% DEL CAPITALE SOCIALE:</p> <p>1) Si invitano ad adottare uno o più regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (art. 6, comma 3, lett. a).</p> <p>2) Qualora presentino un</p>



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						<p>valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 5 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui al punto 1), si invitano ad adottare specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione U.E..</p> <p>3) Qualora presentino un valore della produzione, come da bilancio dell'esercizio precedente, superiore a 5 milioni di Euro, oltre agli adempimenti di cui ai punti precedenti, si invitano a dotarsi anche di un <i>ufficio di controllo interno</i> strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione (art. 6, comma 3, lett. b).</p>
4	Condizioni di efficacia degli atti di nomina adottati ai sensi dell'art. 2449 c.c.	9, comma 7		AISA SPA (artt. 21 e 30) AISA IMPIANTI SPA (artt. 21 e 30) ATAM SPA (artt. 16 e 22) AREZZO MULTISERVIZI SRL (artt. 19 e 25)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo entro i termini di legge, per le società interessate



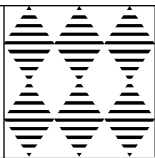
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
5	Requisiti obbligatori di onorabilità, professionalità e autonomia degli Amm.ri e dei Revisori e Sindaci di società a controllo pubblico	11, comma 1	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)		OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo entro i termini di legge, tenuto conto dell'emanazione del previsto D.M. attuativo.
6	Obbligo di ordinaria composizione monocratica dell'organo amministrativo in soc. a controllo pubblico	11, comma 2	AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 19)	ATAM SPA (art. 16) AISA IMPIANTI SPA (art. 21) AISA SPA (art. 20) COINGAS SPA (art. 14)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge
7	Possibilità di deroga alla composizione monocratica ovvero al modello classico di amministrazione a seguito del D.M. MEF	11, comma 3		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	OPZIONE	1) Previsione delle condizioni derogatorie all'obbligo dell'Amministratore unico, nei limiti e con le modalità previste dall'emanando D.M. attuativo, con esclusione della possibilità di adottare sistemi di amministrazione alternativi a quello classico, di tipo "latino", salvo diversa espressa e motivata deliberazione autorizzatoria. 2) La Giunta Comunale è delegata, nei limiti di cui agli indirizzi sopra emarginati, a dare effettiva attuazione alle previsioni dell'emanando D.M. sulla composizione dell'Organo amministrativo. 3) L'eventuale deroga alla previsione statutaria, con introduzione del sistema "dualistico" o di quello "monistico", sempre nei limiti di quanto previsto dall'emanando D.M. attuativo, è demandata ad apposito atto preliminare autorizzatorio, debitamente motivato, da adottarsi da parte della Giunta Comunale.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
8	Obbligo del rispetto delle quote di genere secondo i parametri della L. 120/2011 e del DPR 251/2012	11, comma 4		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	OBBLIGO	1) Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge. 2) Nelle società a controllo pubblico del Comune di Arezzo si dà specifico indirizzo affinché il rispetto di un'analogha aliquota delle quote di genere, in conformità a quanto previsto dal DPR 251/2012, sia estesa, per via statutaria, anche all'Organo di controllo. In caso di previsione della composizione dell'Organo in forma monocratica, si stabilisca, sempre per via statutaria, l'alternanza tra i generi al termine di ciascun mandato completo.
9	Obbligo di attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea	11, comma 9, lett. a)	ATAM SPA (artt. 18-20) AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 21-23) COINGAS (artt. 17-18) AISA IMPIANTI (artt. 24-26) AISA SPA (artt. 24-26)		OBBLIGO	1) Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge. 2) La Giunta Comunale è delegata ad autorizzare preventivamente le specifiche deroghe previste per le società a controllo pubblico, nel caso di deleghe conferite al Presidente. 3) Le previsioni di cui sopra non si renderanno applicabili alle società "in house", quando siano presenti più soci nel capitale sociale, in virtù del rispetto dei meccanismi comunitari del "controllo analogo".
10	Esclusione della carica di vicepresidente o l'previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi	11, comma 9, lett. b)		AISA SPA (art. 22) AISA IMPIANTI SPA (art. 22) AREZZO MULTISERVIZI SRL (art. 22)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.
11	Divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali	11, comma 9, lett. c)	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL		OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
			(ex novo) COINGAS SPA (ex novo)			
12	Divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società	11, comma 9, lett. d)	AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)		OBBLIGO	1) Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge. 2) Le previsioni di cui sopra non si renderanno applicabili alle società "in house", quando sono presenti più soci nel capitale sociale, in virtù del rispetto dei meccanismi comunitari del "controllo analogo".
13	Società "in house": gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile	16, comma 2, lett. a)	ATAM SPA (ex novo)		OPZIONE	1) Ai fini dell'attuazione dei meccanismi di derivazione comunitaria, afferenti all'introduzione del "controllo analogo", si impone la necessità di adottare specifiche previsioni che riducano gli ampi margini civilistici del potere conferito all'Organo amministrativo, riconducendo in ambito assembleare alcune fondamentali decisioni, anche attraverso i meccanismi "autorizzatori" di cui all'art. 2364, numero 5, del codice civile per le società a base azionaria. 2) In ogni caso dovranno sempre e comunque esser riservate alla competenza assembleare le decisioni afferenti le operazioni sul capitale, l'emissione di strumenti finanziari, anche di debito, la dazione di garanzie reali o contrattuali in favore di terzi se superiori a determinati importi, la proposta di nomina del Direttore Generale, quando previsto, ogni decisione inerente ad operazioni straordinarie d'azienda, sia dirette che inverse, sia omogenee che eterogenee, ogni decisione relativa agli affidamenti dei pubblici servizi industriali "in house" operata dai soci



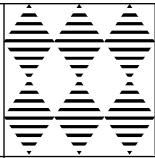
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						pubblici. 3) La Giunta Comunale è autorizzata, nei limiti e con il rispetto dei vincoli di cui alle superiori linee d'indirizzo generali, ad autorizzare le necessarie ed opportune modificazioni/integrazioni statutarie per le società "in house" del Comune di Arezzo.
14	Società "in house": gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile	16, comma 2, lett b)	AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)		OPZIONE	Nel caso in cui, in società "in house" costituite nella forma di società a responsabilità limitata, consortili o lucrative, cui partecipino anche soggetti pubblici diversi dal Comune di Arezzo, la Giunta Comunale è delegata a valutare l'opportunità di prevedere, per via statutaria, l'applicazione di specifiche "guarentigie" in favore del socio Comune di Arezzo, in termini dell'attribuzione a quest'ultimo di particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società ovvero la distribuzione degli utili, pur nei limiti in cui ciò risulti conforme all'ordinamento vigente
15	Società "in house": gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società	16, comma 3	ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)		OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
16	Società "in house": a seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo	16, comma 6		ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.
17	Società mista in PPP: Lo statuto prevede meccanismi idonei a determinare lo scioglimento del rapporto societario in caso di risoluzione del contratto di servizio	17, comma 3	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge.
18	Società mista in PPP: gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile al fine di consentire il controllo interno del socio pubblico sulla gestione dell'impresa	17, comma 4, lett. a)	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	Si dà indirizzo affinché siano adottate specifiche previsioni statutarie, in società a Partenariato Pubblico-Privato (PPP), allorché ne dovessero ricorrere i presupposti di legge, di ridurre gli ampi margini civilistici del potere conferito all'Organo amministrativo riconducendo alcune fondamentali decisioni in ambito assembleare, anche attraverso i meccanismi "autorizzatori" di cui all'art. 2364, numero 5, del codice civile per le società a base azionaria. In particolare si dovrà valutare la possibilità di riservare alla competenza assembleare le decisioni afferenti le operazioni sul capitale, l'emissione di strumenti finanziari, anche di debito, la dazione di garanzie reali o contrattuali in favore di terzi se superiori a determinati importi, la proposta di nomina del Direttore Generale, quando previsto, ogni altra decisione inerente ad operazioni straordinarie d'azienda, sia dirette che inverse, sia omogenee che eterogenee.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
19	Società mista in PPP: gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici partecipanti e ai soci privati di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile, e derogare all'articolo 2479, primo comma, del codice civile	18, comma 4, lett. b)	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	Nel caso dovessero ricorrere in futuro ipotesi di società a responsabilità limitata, con causa contrattuale consortile o lucrativa, partecipate anche da soggetti privati, la Giunta Comunale è delegata a valutare l'opportunità di prevedere, per via statutaria, l'applicazione di specifiche "guarentigie" in favore del socio Comune di Arezzo, sia in termini dell'attribuzione a quest'ultimo di particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società ovvero la distribuzione degli utili, pur nei limiti in cui ciò risulti conforme all'ordinamento vigente
20	Società mista in PPP: gli statuti delle società per azioni possono prevedere l'emissione di speciali categorie di azioni e di azioni con prestazioni accessorie da assegnare al socio privato	19, comma 4, lett. c)	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	<u>non ricorre</u>	Nel caso dovessero ricorrere in futuro ipotesi di società azionarie in PPP, controllate dal Comune di Arezzo, partecipate anche da soggetti privati, la Giunta Comunale è delegata a valutare l'opportunità di prevedere, per via statutaria, l'attribuzione di speciali categorie azionarie, come previste dal vigente diritto societario, con particolare riferimento alle "azioni riscattabili", di cui all'art. 2437-sexies del c.c., con esercizio del potere di riscatto da parte del socio pubblico in presenza delle condizioni di cui all'art. 17, commi 2 e con riferimento al comma 4, lettera c) del TU, nonché "azioni con prestazioni accessorie", di cui all'art. 2345 del c.c., sempre in ipotesi di partner privato "operativo", scelto con "gara doppio oggetto contestuale" di matrice comunitaria, onde garantire il completamento dei conferimenti rispetto a specifici know-how ovvero a servizi ad alto valore tecnico aggiunto, non reperibili sul mercato.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
21	Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori	11, comma 8 26, comma 10		AISA SPA (ex novo) AISA IMPIANTI SPA (ex novo) ATAM SPA (ex novo) AREZZO MULTISERVIZI SRL (ex novo) COINGAS SPA (ex novo)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge, tenuto conto della salvaguardia temporale di cui all'art. 26, comma 10.
22	Società miste difformi dal PPP di matrice comunitaria di cui all'art. 17, comma 1 del decreto	26, comma 1		AISA SPA (partner privato scelto senza gara) AISA IMPIANTI SPA (partner privato scelto senza gara)	OBBLIGO	Adeguamento all'obbligo di previsione statutaria entro i termini di legge, per le società rispetto alle quali ne ricorressero le condizioni. La Giunta Comunale è delegata all'attuazione della presente linea di indirizzo
23	Società miste, indipendentemente dalla loro conformità al modello comunitario del PPP, che presentino clausole statutarie di prelazione o di gradimento in favore dei soci privati	Art. 2355-bis, comma 2, c.c. art. 2469, comma 2, c.c. [sentenza Consiglio di Stato 28 settembre 2016, n. 4014]	AISA SPA (partner privato scelto senza gara) AISA IMPIANTI SPA (partner privato scelto senza gara)		OPZIONE	In ossequio alla richiamata Sentenza del Consiglio di Stato che considera "nulle" le clausole statutarie di "prelazione", propria o impropria, delle società a partecipazione pubblica mista, laddove la prelazione in favore del partner privato venisse prevista indipendentemente dall'espletamento di procedure di evidenza pubblica, si esprime l'indirizzo che le società partecipate dal Comune di Arezzo, anche se esercenti un servizio su bacino ottimale sovracomunale, provvedano ad adeguare i propri statuti alla pronuncia richiamata, eliminando o adeguando i meccanismi statutari di eventuale limitazione alla circolazione delle azioni o delle quote



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

N°	Clausole statutarie interessate dal D. Lgs. 175_2016	Articolo di riferimento D. Lgs. 175_2016 o del codice civile	Società a controllo pubblico con clausole statutarie difformi	società a controllo pubblico con clausole statutarie da adeguare	Obbligo/ Opzione	LINEE DI INDIRIZZO FORMULATE
						sociali, sulla scorta di clausole di prelazione o di gradimento, entro un termine non superiore a mesi 6 dalla comunicazione della presente deliberazione Si dà mandato alla Giunta Comunale di adottare gli eventuali provvedimenti attuativi della presente linea di indirizzo

2. Di proporre agli Organi societari delle società a partecipazione pubblica (ma non a controllo pubblico), nelle quali il Comune di Arezzo sia titolare di partecipazioni, dirette o indirette (per il tramite di società a controllo pubblico), superiori al 10%, l'adozione delle misure di limitazione ai compensi e di divieto previste dall'art. 11, commi 6 e 10 del TU, meglio riportate in narrativa, che di seguito si formulano:

a) di adeguarsi alle disposizioni in materia di trattamento economico lordo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, compreso il divieto di corrispondere, ai dirigenti delle medesime società, indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile, come previsto dal richiamato art. 11, comma 16 del TU;

*b) di stabilire che l'adozione delle menzionate **linee di indirizzo** andrà perfezionata, attraverso opportune modificazioni o integrazioni statutarie ovvero attraverso idonee deliberazioni dell'Organo competente, da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore dell'emanando decreto ministeriale previsto dallo stesso art. 11, comma 6 del TU;*

c) di dare atto che, nelle more dell'emanazione del citato decreto ministeriale, dovranno esser rispettati i limiti di cui al richiamato art. 4, comma 4, secondo periodo, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i..

d) di stabilire che, per le società che non avessero distribuito compensi nell'anno 2013, i predetti limiti andranno individuati, sino all'emanazione del citato decreto ministeriale attuativo dell'art. 11, comma 6 del TU, nelle disposizioni già recate dall'art. 1, commi 725, 726, 727, 728 e 729, della L. 296/2006 e s.m.i.

3. Di individuare le società interessate alle proposte di modificazione o adeguamento di cui al precedente punto 2, ai sensi dell'art. 11, co. 16, del TU, come riportate nella tabella B).
4. Di stabilire che, limitatamente alle società a partecipazione pubblica, ma non a controllo pubblico, di cui in tabella B), ove il Comune di Arezzo detenga una



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

quota pari o inferiore al 10%, le proposte di cui al punto 2 dovranno intendersi quali invito ad adottare le modifiche e gli adeguamenti ivi previsti.

Tabella B) – Società non “a controllo pubblico”, dirette e indirette, partecipate dal Comune di Arezzo

Denominazione	Società a controllo pubblico di primo livello	Quota di partecipazione diretta (in grassetto) ovvero di interessenza indiretta (in corsivo) del Comune di Arezzo
A.F.M. SpA	-----	20,00%
Arezzo Casa SpA	-----	33,34%
Arezzo Fiere e Congressi s.r.l.	-----	11,02%
L.F.I. SpA	-----	8,66%
Nuove Acque SpA	-----	15,89%
Polo Universitario Aretino S.c.r.l.	-----	4,69%
Gestione Ambientale s.r.l.	<i>AISA IMPIANTI SpA</i>	<i>84,91%</i>

- Di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta Comunale, ciascuno per quanto di competenza, di dare attuazione alle linee di indirizzo formulate nella presente deliberazione.
- Di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità, a mente dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, onde consentire l'attuazione degli obblighi previsto dall'art. 26, comma 1 del TU, entro il termine ivi indicato del 31 dicembre 2016.*

FG/

Il Segretario Generale
DOTT. DIEGO FODERINI



Il Presidente
DOTT. ALESSIO MATTESINI